

## **FASI E TEMPI DELLA REVISIONE DEL PIANO DI ASSETTO DEL PARCO DI VEIO**

### **1 – Delibera di sospensione o di annullamento della delibera n. 32/2009 di adozione del Piano di Assetto del Parco di Veio e degli atti di adeguamento connessi.**

Tempi presumibili: immediati

### **2 – Rendere subito dopo tutte le sottozone edificabili (D3 e D5) totalmente conformi alle prescrizioni inderogabili sia dei PTP che del PTPR.**

Tempi presumibili: poco meno di un mese (al massimo fine ottobre 2011)

Personale tecnico impiegabile (a costo zero):

- ing. Roberta Michetti e/o ing. Lorenza Simonelli;
- dott. Pierluigi Gazzani;
- arch. Massimo Bruschi dell'Agencia Regionale Parchi, che ai sensi del 2° comma dell'art. 26 deve garantire assistenza alla redazione del Piano di Assetto;
- arch. Roberto Pallottini, che come progettista esperto in pianificazione territoriale e ambientale ha fatto parte del Gruppo di Lavoro e va pagato solo a pubblicazione avvenuta, per cui dovrebbe avere tutto l'interesse a finire di dare la sua prestazione senza ulteriore aumento della sua parcella;

Documentazione da consultare per accorciare enormemente i tempi:

- analisi di tutte le 43 sottozone D/3 e di tutte le 46 D/5 operate dal dott. Arch. Rodolfo Bosi ed allegate alla nota VAS prot. n. 1 del 1 febbraio 2010;
- analisi di tutte le altre sottozone D/1, D/2 e D/4 operate sempre dal dott. Arch. Rodolfo Bosi, che le metterebbe a disposizione dell'Ente.

Redazione grafica delle sottozone revisionate:

- arch. Mara Cossu e arch. Valerio Taccone che come progettisti con esperienza in pianificazione e autocad dovrebbero aver curato la redazione grafica del Piano di Assetto.

### **3 – Sottoporre le zonizzazioni del Piano così revisionato a verifica degli impatti che producono sul territorio tramite il Rapporto Ambientale, che va redatto contestualmente nel frattempo, revisionando quello elaborato dall'Ente Parco di Veio**

Tempi presumibili: poco più di un mese (al massimo metà dicembre 2011)

Personale tecnico impiegabile (a costo zero):

- arch. Massimo Bruschi dell'Agencia Regionale Parchi, che ai sensi del 2° comma dell'art. 26 deve garantire assistenza alla redazione del Piano di Assetto;
- arch. Roberto Pallottini, che come progettista esperto in pianificazione territoriale e ambientale ha fatto parte del Gruppo di Lavoro e va pagato solo a pubblicazione avvenuta, per cui dovrebbe avere tutto l'interesse a finire di dare la sua prestazione senza ulteriore aumento della sua parcella;
- tecnici dell'Ufficio V.I.A. dell'Assessorato all'Ambiente della Regione Lazio;

Documentazione da consultare e rispettare:

- indicazioni date nel documento finale di *scoping* ed adeguamento ad esse del Rapporto Ambientale così come nel frattempo elaborato dall'Ente e delle zonizzazioni del Piano di Assetto.

**4 – Far diventare le scelte finali che ne scaturiranno come “proposta” di Piano di Assetto che il Codice dell’Ambiente obbliga a pubblicare per 60 giorni, assieme al Rapporto Ambientale al fine di raccogliere le osservazioni che verranno presentate nell’ambito della procedura di VAS.**

Tempi presumibili: avviso pubblico sul BURL e successiva pubblicazione della “proposta” di Piano revisionato (al massimo seconda metà dicembre 2011, quindi deposito degli atti per 2 mesi, fino a metà febbraio 2012 circa)

Redazione di tutti gli elaborati grafici dell'intero Piano di Assetto revisionato, ai fini della sua pubblicazione come “proposta”:

- arch. Mara Cossu e arch. Valerio Taccone che come progettisti con esperienza in pianificazione e autocad dovrebbero aver curato la redazione grafica del Piano di Assetto.

**5 - Richiedere contestualmente alla pubblicazione, per evitare duplicazioni scollegate delle procedure, il parere della Comunità del Parco sulla “proposta” di Piano avendo così la possibilità di recepire le eventuali richieste di modifiche ed integrazioni.**

Tempi presumibili: richiesta presentabile alla Comunità del Parco di Veio anche prima della pubblicazione della “proposta” del Piano di Assetto revisionato.

**6 - controdedurre (per di più con l’Ufficio VIA della Regione) a tutte le osservazioni pervenute, sottoponendo a revisione la “proposta” di Piano in recepimento delle osservazioni accolte in tutto o in parte, ivi comprese le eventuali richieste di modifiche ed integrazioni indicate nel parere della Comunità del Parco.**

Tempi presumibili: da metà febbraio 2012 ad aprile 2012)

Personale tecnico impiegabile (a costo zero) per la predisposizione delle controdeduzioni:

- ing. Roberta Michetti e/o ing. Lorenza Simonelli;
- dott. Pierluigi Gazzani;
- arch. Massimo Bruschi dell’Agenzia Regionale Parchi, che ai sensi del 2° comma dell’art. 26 deve garantire assistenza alla redazione del Piano di Assetto;
- arch. Roberto Pallottini, che come progettista esperto in pianificazione territoriale e ambientale ha fatto parte del Gruppo di Lavoro;
- tecnici dell’Ufficio V.I.A. dell’Assessorato all’Ambiente della Regione Lazio;

Controdeduzioni: deliberate dal Commissario Straordinario o dal Consiglio Direttivo se nel frattempo insediato.

**7 - Adottare il Piano di Assetto assieme alle misure predisposte in merito al monitoraggio, ai sensi tanto del 2° comma dell’art. 26 della legge regionale n. 29/1997 quanto del 1° comma dell’art. 16 del D.Lgs. n. 152/2006, evitando così duplicazioni.**

Tempi presumibili: contestuali alla adozione delle controdeduzioni da parte del Commissario Straordinario o del Consiglio Direttivo se nel frattempo insediato (aprile 2012).

**8 - Pubblicare il Piano di Assetto per 40 giorni ai sensi del 4° comma dell'art. 26 della legge regionale n. 29/1997 per seguire poi il successivo iter disciplinato dalla medesima legge.**

Tempi presumibili: deposito del Piano di Assetto adottato da aprile a metà maggio 2012.